

TARI: LA GESTIONE DEI RIFIUTI E' UN SERVIZIO PUBBLICO ESSENZIALE. 2017

Sono stati predisposti un Regolamento aggiornato ed il nuovo Piano Finanziario.

Il lavoro svolto sul Regolamento Comunale è finalizzato a consentire una omogeneizzazione delle norme procedurali, una più facile lettura e comprensione delle varie regole e disposizioni che disciplinano la gestione dei rifiuti. Un miglioramento nella individuazione e lettura dei vari capitoli, rendendo il tutto più snello ed efficace. Infatti, negli anni, si erano sovrapposti ed aggiunti vari elementi che avevano reso confuso e di difficile interpretazione il nostro regolamento, sia per gli utenti sia per gli uffici preposti. Tutto è stato valutato ed uniformato alle disposizioni di Legge vigenti, **mantenendo le specifiche riduzioni ed esenzioni di interesse locale, con evidenti ricadute positive sulla gestione del tributo.**

Sono state mantenute le riduzioni per zone non servite, composte, ricoveri permanenti in case di cura, residenti all'estero iscritti AIRE e inoltre le percentuali non soggette al tributo, così come per i rifiuti assimilabili avviati al riciclo direttamente e rendicontati e per le varie categorie di attività, per le utenze non domestiche. E' stata rivista al **rialzo la riduzione per l'uso discontinuo e saltuario**. Per l'eventuale cumulo di riduzioni si applica la riduzione più favorevole all'utente.

E' stato aggiunto un Capitolo apposito che prevede la possibilità per il Comune, di operare controlli e verifiche nei modi e nelle forme maggiormente efficaci ed opportune, sul sistema di conferimento e raccolta. In particolare sull'effettiva buona pratica della differenziata. I controlli possono essere effettuati direttamente con proprio personale incaricato oppure attraverso gli Ispettori ecologici del Soggetto gestore dei servizi di igiene ambientale. L'attività di vigilanza si articola in tre fasi: Informazione, controllo e repressione. A termini di Legge, le violazioni saranno punite con il pagamento della sanzione amministrativa da Euro 25,00 a Euro 500,00 introitati dal Comune.

Ad oggi risultano complessivamente prodotti nel **2016 kg 847.365** di rifiuti, in diminuzione dagli 892.286 dell'anno precedente (45 t. in meno) ne risultano così minori oneri divisi fra i contribuenti. La R.S.U. è scesa dai 398.660 kg del 2015 (pari al 40% della raccolta totale) ai 313.169 nel 2016 pari al 33,4% (86 t. in meno) **La Raccolta Totale risulta così dentro ai parametri Europei.**

Abbiamo fatto di tutto per incentivare l'acquisto e l'uso del composte, contando sulla riduzione garantita dal Comune del 15% sulla parte variabile della tariffa. Occorre la presentazione all'Ufficio tributi della fattura o scontrino comprovante l'acquisto e la sottoscrizione della dichiarazione di impegno ad effettuare il compostaggio domestico. **Oggi siamo passati da 247 a 286 utenze.**

La raccolta domiciliare dell'organico ha raggiunto il peso di 75.740 kg pari all'8,1% della raccolta totale. E' un valore di raccolta **ancora basso**, rispetto alle buone pratiche, calcolando il peso teorico di 3 hg pro-capite al giorno. Il conferimento pro-capite è a 34,7 kg all'anno quando la media Regionale è a 58,6 kg.

Per quanto riguarda la carta ed il cartone, registriamo un valore di raccolta relativamente basso rispetto ai valori Cosrab (69 t. in meno) e alla media Regionale di 61 kg pro-capite (30,5 t. in meno).

Per la plastica, abbiamo un valore inferiore alla media Cosrab di 24,4 kg pro-capite (quasi 10 t.in meno).

La percentuale di raccolta differenziata è passata dal 41,5% (344 t.) del 2014 al 49,16% (439 t.) nel 2015 ed ora al 57,44% pari a 487 t. **Tuttavia la percentuale della Raccolta Differenziata è ancora lontana dall'obiettivo Europeo del 65%.** Questo primo risultato premia i molti sforzi fatti fin qui dalla nostra Amministrazione, che ha dimostrato di avere molto a cuore il problema. Questo ci dà maggiore forza per continuare nella nostra azione.

Se a livello teorico si recuperassero almeno 50 tonnellate di organico mancanti, 30 ton. di carta e cartone e 10 ton. di plastica, la Raccolta Differenziata di Pray, fermi restando gli altri valori, arriverebbe tranquillamente al 65% richiesto.

A breve verrà attivato con gli Ispettori della SEAB, un controllo ed una verifica puntuale sulla corretta differenziazione dei rifiuti, presso gli utenti allo scopo di fare capire bene quale deve essere il giusto comportamento civico da osservare.

Visto l'andamento dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, per cercare di contenere gli aumenti futuri, occorre ridurre la quantità di rifiuti prodotti in generale ed incrementare la raccolta differenziata. Differenziare è un dovere civile, bisogna farlo comunque, per conferire meno rifiuti in discarica, per il bene dell'ambiente nell'interesse dei nostri figli. Con l'aiuto di tutti possiamo migliorare il nostro risultato, cercando di contenere l'incremento dei costi del servizio rifiuti per il futuro e consentire così una più equa applicazione della tassazione, che come sapete deve coprire al 100% i costi a bilancio.

La Regione sta incrementando le tariffe per il conferimento dei rifiuti indifferenziati al Polo Tecnologico. Gravano sui costi le Ecotasse: per la Regione (2,67 Euro) per la Provincia (5,00 Euro a t.) e al Comune sede dell'impianto (5,00 Euro a t.) Gli incrementi delle Ecotasse, mirano a penalizzare chi non attua la differenziata, conferendo i rifiuti in discarica. Tutti i Comuni sono chiamati a fare la loro parte per evitare ulteriori aggravii in futuro, derivanti dalle sanzioni che l'Europa può comminare in mancanza del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Nel nostro Piano Finanziario il costo del solo servizio di **raccolta indifferenziata** per il 2017 è di Euro 63.000,00 mentre il costo della raccolta differenziata previsto è di Euro 117.000,00. Bisogna poi aggiungere i costi di smaltimento, trattamento e riciclo, presso le stazioni di conferimento, con SEAB e presso il Polo Tecnologico di Cavaglià con ASRAB, per totali 80.000,00 Euro. I costi fissi gravano per un totale di Euro 35.045,00 mentre la parte variabile della tariffa è di Euro 260.000,00. Il totale costo previsto nel Piano Finanziario 2017 risulta così di Euro 295.045,00 per un **decremento** nei costi generali dell' 8% dai 319.000,00 Euro del 2016 (**quindi - 24.000,00 Euro**)

Le utenze totali sono risultate 1.502, di cui 199 non domestiche. Per fare una somma matematica, il costo totale per le utenze domestiche sarà di Euro 195.631,54 e per le utenze non domestiche, di Euro 99.413,46 per l'anno in corso.

Il nuovo Contratto di Servizio, firmato con SEAB ha permesso il coinvolgimento diretto dei Comuni Soci, attraverso il così detto "controllo analogo" cioè come quello esercitato dai Comuni sui loro propri servizi. Inoltre, il servizio di gestione dei Centri di Raccolta è stato anch'esso affidato in forma diretta alla Società SEAB. **Il criterio di ripartizione dei costi tra i Comuni Biellesi, delle spese di gestione dei Centri di Raccolta, come approvato prevede il 50% in base al numero degli abitanti di ciascun Comune ed il 50% in base ai rifiuti conferiti.**

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, viene svolto dalla Società mista ASRAB (di proprietà per il 30% del Socio Pubblico SEAB e per il 70% dal Socio privato A2A Ambiente, presso il Polo tecnologico di Cavaglià e annessa discarica.

Dall'Aprile 2003 il Polo tecnologico di Cavaglià era di importanza Regionale, come polo di eccellenza. Raccoglie rifiuti anche extra bacino per il trattamento meccanico e biologico, mentre l'abbancamento in discarica riguarda i soli rifiuti biellesi. Con i proventi per il trattamento dei rifiuti extra bacino si sono contenute le spese per i Comuni Biellesi. La nuova strategia per la realizzazione dell'ampliamento della discarica, messa a punto da Provincia e COSRAB, consente di preservarla come risorsa ancora per molti anni.

I rapporti tra le due Società COSRAB ed ASRAB erano critici da lungo tempo. Il contenzioso riguardava la quantificazione della tariffa che COSRAB delibera di anno in anno, come corrispettivo per lo smaltimento. ASRAB impugnava anno dopo anno le delibere e le tariffe, non riconoscendole. Si era così venuto a creare un debito di circa 40 mil. di Euro per le differenze fra le tariffe pagate e quelle richieste e impugate di volta in volta davanti al Tribunale e per un incrocio di crediti e debiti per servizi reciproci, COSRAB vantava crediti per 5 mil. di Euro mentre ASRAB aveva maturato crediti per 1 mil. di Euro.

Con una trattativa complicata, il nuovo CDA della COSRAB ha riaperto un dialogo costruttivo con ASRAB per appianare le controversie e trovare una soluzione, appianando le complicazioni e le incertezze, per eliminare la conflittualità. **Si è finalmente individuata e raggiunta una soluzione concordata.** Con lo Studio di Avvocati Grande Stevens, davanti al TAR del Piemonte si è raggiunta la chiusura dei contenziosi incrociati con un accordo con cui vengono azzerati i crediti ed i debiti reciproci, continuando il rapporto con ASRAB, anche per il futuro su basi nuove, azzerando i rischi e facendo rientrare tutte le pendenze davanti al tribunale. Il risultato raggiunto è stata la chiusura completa di tutti i contenziosi, con una risoluzione per 10 anni.

Quindi ora, grazie al nuovo CDA eletto l'anno passato, che ha dimostrato grande competenza e determinazione, si è usciti dall'incubo di dovere pagare una cifra enorme a carico dei Comuni Soci, inoltre per il futuro si sono presi accordi per avere un meccanismo di limitazione per gli incrementi eventuali futuri di tariffa. Il corrispettivo ASRAB per i servizi di trattamento e smaltimento, per il 2017 è stato fissato in Euro 99,40 a ton. da cui **tariffa unica per tutte le tipologie di rifiuto, comprensiva di Ecotasse (8,87 Euro) 108,27 Euro a t. (+ IVA = 119,10 Euro a t.)**

Il tetto tariffario prevede che la tariffa massima applicabile ai rifiuti provenienti dal bacino Biellese sia pari, nel peggiore dei casi, a 115,00 Euro a t. (con Ecotasse 123,87 Euro) attraverso un meccanismo di allungamento del contratto di 2 anni, previsto dal verbale di conciliazione.

Comunque la gestione dei rifiuti rappresenta uno dei maggiori problemi per tutte le Amministrazioni, impegna molto tempo ed energie, perché tutti gli sforzi vanno fatti per preservare l'ambiente e per migliorare ed incrementare il riuso e la trasformazione di una parte sempre più consistente di quanto si raccoglie. L'obiettivo è anche quello di contenere al minimo possibile i costi a carico degli utenti, ben sapendo che comunque si tratta di un servizio indispensabile ed irrinunciabile.

Noi chiediamo la massima collaborazione ai nostri concittadini, se vogliamo raggiungere gli obiettivi del servizio migliore al costo minore. Serve una sensibilità adeguata ed un senso civico coerente con le nostre iniziative per ottenere il migliore risultato a beneficio di tutti. Và contrastata con ogni mezzo la

piaga dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade, con l'aiuto dei cittadini si può avere più controllo del territorio, avendo segnalazioni di ogni comportamento incivile e illegale, per potere intervenire.

Gianfranco Mencattini

Vice sindaco. Ass.re al Bilancio e all'Ambiente. Comune di Pray